

Il presidente di Confcommercio Sangalli al Lido di Venezia

«Servono misure urgenti per rilanciare i consumi»

Lido di Venezia

«E' ormai conclamato che, nel 2009, l'Italia dovrà affrontare un periodo di recessione: le nostre previsioni sono del 0,3% per il Pil, 0,5 in meno sul fronte dei consumi. In questo contesto il governo deve intervenire, con tempestività, con un pacchetto di iniziative per aiutare le imprese: ci vuole la detassazione delle tredicesime, un intervento che darebbe una boccata d'ossigeno ai consumi, facendo riprendere fiato, perlomeno sotto Natale, a famiglie e imprese». Lo ha detto il presidente nazionale di Confcommercio, Carlo Sangalli, intervenendo, ieri mattina al Lido di Venezia, al quattordicesimo congresso nazionale della Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti e su aree pubbliche). Crisi dei consumi, abusivismo, rilancio del commercio su aree pubbliche: questi sono stati i temi principali affrontati

nei due giorni di lavoro in laguna. Sangalli ha ricordato come, quattro anni fa, partecipò, proprio a Venezia all'ultimo congresso della Fiva e che questa adesione gli ha poi portato fortuna. «A quell'epoca - ha ricordato Sangalli - non ero ancora stato eletto presidente di Confcommercio, significa che voi e Venezia portate fortuna. Come commercianti siamo ottimisti per natura, anzi è proprio in periodi difficili come quello che stiamo vivendo che dobbiamo trovare la spinta per aderire e partecipare». L'analisi del presidente di Confcommercio continua: «Le nostre città, le nostre piazze sono il cuore dell'Italia, oggi più che mai c'è bisogno di un "buon governo", affinché il commercio, in tutte le sue forme, continui a svolgere un ruolo centrale per l'economia. Quando si spegne un'insegna, o si chiude un'attività è un pezzo di città che muore».

Lorenzo Mayer

